

Obiettivi e Azioni per lo Sviluppo Sostenibile

1. GOAL 1 - POVERTÀ ZERO - PORRE FINE ALLA POVERTÀ IN TUTTE LE SUE FORME OVUNQUE NEL MONDO

Il Goal 1 dell'Agenda 2030 mira a porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo entro il 2030, concentrandosi sulla povertà estrema e relativa, con un'attenzione particolare alle donne che rappresentano il 70% degli 800 milioni di persone ancora in condizioni di estrema povertà. Gli obiettivi specifici includono l'eliminazione della povertà estrema, la riduzione della metà della percentuale di persone che vivono in povertà, l'implementazione di sistemi di protezione sociale adeguati e l'assicurazione di diritti economici uguali per tutti. La povertà è multidimensionale, includendo aspetti come fame, malnutrizione, accesso limitato all'istruzione e ai servizi di base, discriminazione e esclusione sociale. Karl Polanyi ha evidenziato come la distruzione delle comunità tradizionali e un mercato autoregolato possano aumentare la povertà. Le azioni per affrontare la povertà includono interventi pubblici locali per l'inclusione sociale e il ruolo cruciale delle organizzazioni no profit che rispondono ai bisogni immediati della popolazione. La mobilitazione di risorse da varie fonti e la creazione di quadri di riferimento politici solidi sono essenziali per sostenere i programmi e le politiche di lotta alla povertà. La pandemia del 2020 ha peggiorato la situazione della povertà, ma segnali di ripresa sono emersi nell'ultimo biennio grazie alla riduzione della deprivazione materiale e sociale.

2. GOAL 2 - FAME ZERO - PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE L'ALIMENTAZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Il Goal 2 dell'Agenda 2030 mira a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Questo obiettivo richiede un ripensamento del sistema agricolo e alimentare mondiale per nutrire adeguatamente le 795 milioni di persone attualmente affamate e i futuri 2 miliardi di abitanti del pianeta entro il 2050. I target specifici includono l'eliminazione della fame e della malnutrizione, il raddoppio della produttività agricola e del reddito dei piccoli produttori, la promozione di sistemi di produzione alimentare sostenibili e la conservazione della diversità genetica. La fame è multidimensionale, comprendendo non solo la carenza di cibo, ma anche l'accesso a una dieta nutriente e sicura. L'agroecologia e la sovranità alimentare sono approcci cruciali per creare sistemi agricoli diversificati e resilienti. Le azioni pubbliche locali e il ruolo delle organizzazioni no profit sono fondamentali per costruire sistemi alimentari territoriali sostenibili. La mobilitazione delle risorse include investimenti in infrastrutture rurali e ricerca, correzione delle restrizioni commerciali e miglioramento del funzionamento dei mercati alimentari. La pandemia e conflitti recenti hanno aggravato la situazione della fame, rendendo ancora più urgente un intervento globale coordinato.

3. GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE - GARANTIRE UNA VITA SANA E PROMUOVERE IL BENESSERE DI TUTTI A TUTTE LE ETÀ

Il Goal 3 dell'Agenda 2030 mira ad assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, affrontando una vasta gamma di problemi sanitari in un'ottica integrata. L'obiettivo è ridurre la mortalità materna e infantile, combattere malattie trasmissibili e non trasmissibili, prevenire incidenti stradali e l'abuso di sostanze, garantire l'accesso a servizi sanitari di qualità e farmaci a prezzi accessibili, e ridurre l'inquinamento ambientale. Tra il 2010 e il 2015 si è osservato un miglioramento della speranza di vita, ma la pandemia del 2020 ha invertito questa tendenza, aumentando i comportamenti a rischio e le disuguaglianze regionali. Per raggiungere questi obiettivi, è fondamentale rafforzare la Convenzione dell'OMS sul controllo del tabacco, sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci, aumentare i fondi destinati alla sanità e migliorare la capacità dei paesi di gestire i rischi legati alla salute. La salute è influenzata da molteplici fattori, tra cui l'istruzione e la sicurezza alimentare, richiedendo un approccio integrato per il benessere generale. Le azioni pubbliche locali e il ruolo delle organizzazioni no profit sono cruciali per garantire l'accesso a cure di qualità e supporto psicologico, promuovendo stili di vita sani e prevenendo comportamenti a rischio.

4. GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ - GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ, INCLUSIVA ED EQUA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI

Il Goal 4 dell'Agenda 2030 si propone di fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, considerando l'istruzione come base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi specifici includono garantire che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria di qualità, che abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e che le donne e gli uomini abbiano parità di accesso all'istruzione tecnica, professionale e superiore. Si mira anche ad aumentare le competenze tecniche e professionali dei giovani e degli adulti, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e assicurare che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze per promuovere lo sviluppo sostenibile. L'inclusione e l'accessibilità sono fondamentali, richiedendo strutture scolastiche adatte, borse di studio per i Paesi in via di sviluppo e un aumento del numero di insegnanti qualificati. Le strategie per rendere le lezioni accessibili includono la registrazione delle lezioni, la fornitura di appunti, l'uso di strutture logiche e ripetizioni, e l'implementazione di discussioni interattive. Infine, un approccio inclusivo come il Universal Design for Learning (UDL) è essenziale per garantire che l'istruzione sia accessibile a tutti, riducendo le barriere fisiche, cognitive e organizzative.

5. GOAL 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE - RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'AUTODETERMINAZIONE DI TUTTE LE DONNE E RAGAZZE

Il Goal 5 dell'Agenda 2030 mira a raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze, affrontando le disparità di genere che ostacolano lo sviluppo sostenibile, la crescita economica e la lotta contro la povertà. Nonostante i progressi nella scolarizzazione e nell'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, rimangono molte sfide, tra cui la violenza di genere, le disparità economiche e la scarsa rappresentanza politica delle donne. Gli obiettivi specifici includono l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione e violenza contro le donne, la valorizzazione del lavoro di cura non retribuito, la garanzia di pari opportunità di leadership, l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva, e l'uso della tecnologia per promuovere l'empowerment delle donne. Tra il 2010 e il 2019, l'indice di parità di genere è migliorato grazie all'aumento della speranza di vita femminile e alla maggiore presenza delle donne nei settori STEM, ma la pandemia del 2020 ha causato un temporaneo peggioramento. Per promuovere l'uguaglianza di genere, sono necessarie azioni positive, gender mainstreaming e politiche concrete per ridurre le disuguaglianze. Eliminare la violenza di genere e valorizzare il lavoro di cura sono azioni cruciali per raggiungere questi obiettivi.

6. GOAL 6 - ACQUA PULITA E IGIENE - GARANTIRE LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DI ACQUA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI PER TUTTI

Il Goal 6 dell'Agenda 2030 mira a garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie, riconoscendo l'acqua come un diritto fondamentale per la vita, il benessere umano e la prosperità economica. Tra i target specifici vi sono l'accesso universale all'acqua potabile sicura e ai servizi igienici entro il 2030, il miglioramento della qualità dell'acqua e l'efficienza idrica, e la protezione degli ecosistemi legati all'acqua. I cambiamenti climatici rappresentano una minaccia significativa, rendendo la disponibilità di acqua più scarsa e imprevedibile. Attualmente, 2,2 miliardi di persone non hanno accesso sicuro all'acqua potabile, e 4,2 miliardi mancano di servizi igienici adeguati. È necessaria una gestione integrata delle risorse idriche, inclusa la cooperazione transfrontaliera, e investimenti in infrastrutture per il trattamento delle acque reflue e il riciclo sicuro. La partecipazione delle comunità locali è fondamentale per promuovere pratiche sostenibili. Infine, ridurre l'inquinamento delle acque e aumentare l'efficienza idrica in tutti i settori sono essenziali per affrontare la scarsità d'acqua e garantire risorse idriche per le future generazioni.

7. GOAL 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE - GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ENERGIA A PREZZO ACCESSIBILE, AFFIDABILE, SOSTENIBILE E MODERNA PER TUTTI

Il Goal 7 dell'Agenda 2030 si propone di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale garantire l'accesso universale a servizi energetici affidabili e a prezzi accessibili, aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale e raddoppiare l'efficienza energetica entro il 2030. Inoltre, è necessario migliorare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alla tecnologia in materia di energia pulita e promuovere investimenti in infrastrutture energetiche sostenibili. La gestione energetica deve evolversi per integrare fonti rinnovabili, promuovere l'efficienza energetica e coinvolgere i consumatori nella creazione di comunità energetiche. Il principio "Energy Efficiency First" e il ruolo del consumatore come prosumer sono fondamentali per ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e garantire una gestione sostenibile. L'Italia, ad esempio, promuove le comunità energetiche e investe in tecnologie abilitanti come smart grids e sistemi di accumulo energetico per migliorare la gestione della domanda energetica e ridurre la povertà energetica. La transizione verso la mobilità sostenibile, con l'introduzione di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica, è un altro passo cruciale per raggiungere questi obiettivi.

8. GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA OCCUPAZIONE E IL LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

Il Goal 8 dell'Agenda 2030 mira a incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, garantendo un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. Attualmente, oltre 200 milioni di persone nel mondo sono senza lavoro, con i giovani che rappresentano una parte significativa di questa cifra. Gli obiettivi specifici includono sostenere la crescita economica pro-capite, migliorare la produttività economica attraverso innovazione e progresso tecnologico, promuovere politiche di sviluppo per la creazione di posti di lavoro dignitosi, e garantire un'occupazione equa e sicura. È fondamentale ridurre la disoccupazione giovanile, sradicare il lavoro forzato e minorile, proteggere i diritti del lavoro e promuovere un turismo sostenibile. Nonostante i miglioramenti dal 2015 al 2019 in termini di reddito disponibile pro-capite e riduzione dei NEET, l'Italia ha registrato risultati negativi rispetto alla media europea. La ripresa economica del 2021 ha visto un aumento del PIL del 6,6%. Per sostenere questi obiettivi, è necessario investire in capitale umano, valorizzare la proprietà intellettuale, promuovere startup innovative e adottare politiche di economia circolare. Il benessere organizzativo e la protezione dei diritti del lavoro sono essenziali per un ambiente di lavoro sano e produttivo. Politiche per il turismo sostenibile possono creare posti di lavoro e promuovere la cultura locale, contribuendo alla crescita economica senza compromettere l'ambiente.

9. GOAL 9 - INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE - COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA RESILIENTE, PROMUOVERE L'INDUSTRIALIZZAZIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE E SOSTENERE L'INNOVAZIONE

Il Goal 9 dell'Agenda 2030 si propone di costruire infrastrutture resilienti e promuovere un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Investimenti in infrastrutture sostenibili, ricerca scientifica e innovazione tecnologica sono fondamentali per la crescita economica e il benessere delle persone. Tra i target specifici vi sono lo sviluppo di infrastrutture di qualità e sostenibili, la promozione dell'industrializzazione inclusiva, l'aumento dell'accesso ai servizi finanziari per le piccole imprese, l'aggiornamento delle infrastrutture industriali con tecnologie ecologiche, e il potenziamento della ricerca scientifica. I dati mostrano un netto miglioramento tra il 2010 e il 2018, grazie all'aumento della connessione a banda larga e delle imprese innovative. Tuttavia, dal 2018 al 2022, l'indice è rimasto stabile. La crescita della produzione industriale nel 2022 è stata influenzata dalla crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina. Per sostenere questi obiettivi, è necessario promuovere investimenti in infrastrutture fisiche, ricerca e sviluppo, supportare le zone economiche speciali e incentivare la digitalizzazione e la transizione ecologica. L'economia circolare e l'innovazione tecnologica sono cruciali per migliorare la competitività e promuovere la sostenibilità. Azioni specifiche includono la promozione dell'innovazione attraverso la collaborazione tra università, centri di ricerca e industrie, l'investimento in infrastrutture sostenibili e resilienti, e il miglioramento dell'accesso ai servizi finanziari per le piccole e medie imprese.

10. GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO DEI PAESI E TRA I PAESI

Il Goal 10 dell'Agenda 2030 mira a ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi, affrontando le disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi essenziali. Nonostante alcuni progressi, la disuguaglianza di reddito all'interno dei Paesi è aumentata, e la crescita economica da sola non è sufficiente a ridurre la povertà se non è inclusiva e sostenibile. Gli obiettivi specifici includono aumentare il reddito del 40% più povero della popolazione, promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, garantire pari opportunità, adottare politiche fiscali e salariali per maggiore uguaglianza, migliorare la regolamentazione dei mercati finanziari, e facilitare una migrazione sicura e ordinata. I dati indicano che, nonostante alcuni miglioramenti tra il 2014 e il 2019, la pandemia ha peggiorato la situazione, con disuguaglianze in aumento. Per affrontare queste sfide, è essenziale promuovere politiche fiscali e salariali inclusive, rafforzare la cooperazione internazionale e facilitare la migrazione sicura. La giustizia sociale ed equità e la giustizia ambientale sono fondamentali per garantire uno sviluppo equo e duraturo, integrando la sostenibilità ambientale con l'eliminazione delle disuguaglianze strutturali. Azioni specifiche includono politiche di inclusione sociale, redistribuzione delle risorse e garantire diritti e protezioni ai migranti.

11. GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI - RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI

Il Goal 11 dell'Agenda 2030 mira a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Con la crescente urbanizzazione, è fondamentale affrontare sfide come il traffico, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture e la mancanza di servizi di base. Tra i target specifici vi sono garantire l'accesso a alloggi sicuri e convenienti, migliorare i sistemi di trasporto, aumentare l'urbanizzazione sostenibile, proteggere il patrimonio culturale e naturale, ridurre l'impatto ambientale delle città e fornire accesso a spazi verdi pubblici. Le città, pur occupando solo il 3% della superficie terrestre, sono responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio. È essenziale sviluppare infrastrutture resilienti, promuovere l'inclusione sociale, gestire efficientemente i rifiuti e migliorare la qualità dell'aria. La resilienza urbana deve essere aumentata attraverso la pianificazione e l'adozione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Le azioni includono lo sviluppo di infrastrutture sostenibili, la promozione dell'inclusione sociale, la gestione dei rifiuti, la preparazione e risposta ai disastri e il coinvolgimento della comunità. Investimenti in infrastrutture verdi, trasporti pubblici ecologici e politiche di inclusione sociale sono cruciali per creare città sostenibili e resilienti.

12. GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI - GARANTIRE MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI

Il Goal 12 dell'Agenda 2030 mira a garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, riconoscendo che le risorse attualmente consumate superano quelle che gli ecosistemi possono fornire. Gli obiettivi specifici includono la gestione sostenibile delle risorse naturali, la riduzione dello spreco alimentare, la gestione ecocompatibile delle sostanze chimiche e dei rifiuti, la promozione delle pratiche sostenibili tra le imprese, e l'aumento della consapevolezza globale sullo sviluppo sostenibile. La gestione responsabile della produzione e del consumo è cruciale per ridurre l'impronta ecologica e promuovere un'economia circolare. Dal 2010 al 2020, l'Italia ha fatto progressi significativi nell'aumento della raccolta differenziata e nella diminuzione del consumo materiale pro capite, ma ha visto un'inversione di tendenza dal 2021. Per sostenere questi obiettivi, è necessario promuovere il mercato delle materie prime seconde, investire nella bioeconomia circolare e sviluppare piani di riutilizzo dei rifiuti. La produzione responsabile implica la realizzazione di prodotti sostenibili durante tutto il ciclo di vita, mentre il consumo responsabile richiede che i consumatori valutino l'impatto ambientale e sociale dei prodotti. Le azioni specifiche includono il sostegno alle pratiche di consumo e produzione sostenibili, il contrasto allo spreco alimentare, la gestione ecocompatibile dei rifiuti e la promozione della trasparenza nelle imprese. Inoltre, gli appalti pubblici verdi possono integrare criteri di sostenibilità nei processi di acquisto delle amministrazioni pubbliche, contribuendo a un modello economico più sostenibile.

13. GOAL 13 - AZIONE PER IL CLIMA - ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LE LORO CONSEGUENZE

Il Goal 13 dell'Agenda 2030 mira ad adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, riconoscendo la crisi climatica come una delle maggiori sfide del nostro tempo. Gli obiettivi specifici includono rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi climatici, integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche nazionali, migliorare l'educazione e la consapevolezza sulla mitigazione e l'adattamento, e mobilitare 100 miliardi di dollari all'anno dai paesi sviluppati per sostenere i paesi in via di sviluppo. Le emissioni globali di CO2 hanno raggiunto un nuovo record di 37 miliardi di tonnellate nel 2022, sottolineando l'urgenza di azioni immediate. L'Accordo di Parigi, firmato da 195 membri dell'UNFCCC, mira a contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C, con l'obiettivo di limitarlo a 1,5°C. Per raggiungere questi obiettivi, è fondamentale aumentare gli investimenti in tecnologie pulite e rinnovabili, promuovere la cooperazione internazionale e sostenere finanziariamente i paesi in via di sviluppo. Le azioni specifiche includono la promozione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica, l'educazione e la consapevolezza, la resilienza e l'adattamento, e l'implementazione di politiche e regolamentazioni sostenibili. Adattamento e mitigazione sono essenziali per ridurre l'impatto del cambiamento climatico e proteggere le risorse naturali, migliorando la qualità della vita globale e garantendo un futuro sostenibile.

14. GOAL 14 - VITA SOTTO L'ACQUA - CONSERVARE E UTILIZZARE IN MODO SOSTENIBILE GLI OCEANI, I MARI E LE RISORSE MARINE

Il Goal 14 dell'Agenda 2030 si propone di conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Gli oceani, che coprono il 75% della superficie terrestre e contengono il 97% dell'acqua, sono fondamentali per la vita sul pianeta e il sostentamento di oltre 3 miliardi di persone. Tuttavia, il 40% degli oceani è pesantemente influenzato dalle attività umane, con conseguenze come inquinamento, esaurimento delle riserve ittiche e perdita di habitat naturali. Tra i target specifici vi sono la prevenzione e riduzione dell'inquinamento marino, la gestione sostenibile degli ecosistemi marini e costieri, la regolazione della pesca per eliminare pratiche distruttive, e la protezione del 10% delle aree costiere e marine entro il 2020. È essenziale aumentare la conoscenza scientifica e la cooperazione internazionale per sviluppare soluzioni innovative per la conservazione marina. Azioni specifiche includono la riduzione dell'inquinamento marino, la gestione sostenibile della pesca, la protezione delle aree marine, l'educazione e la sensibilizzazione delle comunità e la promozione della cooperazione internazionale. Investire nella gestione sostenibile delle risorse marine e supportare la ricerca scientifica sono cruciali per garantire la salute degli oceani e il benessere delle persone che dipendono da essi.

15. GOAL 15 - VITA SULLA TERRA - PROTEGGERE, RIPRISTINARE E PROMUOVERE L'USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI, GESTIRE IN MODO SOSTENIBILE LE FORESTE, CONTRASTARE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEI SUOLI E FERMARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

Il Goal 15 dell'Agenda 2030 mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e fermare la perdita di biodiversità. Tra i target specifici vi sono la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, la lotta alla desertificazione, la conservazione degli ecosistemi montuosi e la protezione delle specie a rischio. Il degrado del suolo e la deforestazione minacciano la sicurezza alimentare e i mezzi di sussistenza di oltre 1,5 miliardi di persone, con circa 13 milioni di ettari di foreste distrutti ogni anno. La perdita di biodiversità potrebbe costare al mondo il 7% del PIL globale entro il 2050. Per affrontare queste sfide, è necessario investire in progetti di riforestazione, supportare finanziariamente i paesi in via di sviluppo e promuovere la ricerca scientifica. Azioni specifiche includono la protezione degli ecosistemi, la lotta alla desertificazione, la prevenzione del bracconaggio, la gestione delle specie invasive e l'educazione ambientale. La cooperazione internazionale è essenziale per fornire supporto tecnico e finanziario ai paesi in via di sviluppo e promuovere la gestione sostenibile delle risorse naturali a livello globale. La gestione sostenibile del suolo e la conservazione della biodiversità sono cruciali per mantenere la resilienza degli ecosistemi e garantire i servizi ecosistemici vitali per la vita sulla Terra.

16. GOAL 16 - PACE, GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI SOLIDE - PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE ORIENTATE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE, GARANTIRE A TUTTI L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E COSTRUIRE ISTITUZIONI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVE A TUTTI I LIVELLI

Il Goal 16 dell'Agenda 2030 mira a promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e creare istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli. Gli obiettivi specifici includono ridurre la violenza, eliminare l'abuso e la tortura dei bambini, promuovere lo stato di diritto, combattere la corruzione e la criminalità organizzata, e garantire un processo decisionale inclusivo e rappresentativo. La pace, la giustizia e le istituzioni solide sono fondamentali per la stabilità e la prosperità delle società. Investire in istituzioni trasparenti, supportare i paesi in via di sviluppo e promuovere la cooperazione internazionale sono essenziali per raggiungere questi obiettivi. Tra i fatti e le cifre rilevanti, si nota un miglioramento del tasso di reati predatori fino al 2019, seguito da un peggioramento nel 2020 a causa della pandemia. Le azioni e gli interventi includono ridurre la violenza, combattere la corruzione, promuovere la partecipazione civica, rafforzare le istituzioni, garantire l'accesso all'informazione e promuovere la cooperazione internazionale. Questi sforzi sono cruciali per costruire società giuste, pacifiche e inclusive, capaci di affrontare le sfide globali e promuovere lo sviluppo sostenibile.

17. GOAL 17 - PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI - RAFFORZARE LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RILANCIARE IL PARTENARIATO GLOBALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Goal 17 dell'Agenda 2030 mira a rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. Questo obiettivo richiede la collaborazione di tutte le componenti della società, comprese imprese, settore pubblico, società civile, istituzioni filantropiche, università e centri di ricerca. Tra i target specifici vi sono il rafforzamento delle risorse finanziarie interne e l'aiuto pubblico allo sviluppo, la promozione della tecnologia ecocompatibile, il sostegno internazionale per lo sviluppo delle capacità nei paesi in via di sviluppo, la promozione di un sistema commerciale equo e multilaterale, e il miglioramento della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, è essenziale migliorare il partenariato globale attraverso la mobilitazione e la condivisione di conoscenze, competenze, tecnologie e risorse finanziarie, incoraggiando partenariati tra soggetti pubblici e privati. Il monitoraggio e la valutazione dei progressi sono cruciali, rafforzando i sistemi di raccolta dati per garantire la trasparenza e la responsabilità. La cooperazione internazionale, la sostenibilità finanziaria e il rafforzamento della capacità fiscale sono fondamentali per mobilitare le risorse necessarie e raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.